

I ricchi comprano casa sul Lago Maggiore

Incremento delle compravendite sulla sponda piemontese. Cresce anche la varesina

VARESE - Se una volta era considerato il mare dei poveri, ora la casa al Lago Maggiore piace, specialmente ai ricchi e agli stranieri. Che sia l'effetto George Clooney nel vicino Lago di Como o di una buona promozione turistica del territorio, le aziende dell'immobiliare registrano un aumento delle compravendite di immobili nel mercato dei laghi, soprattutto di pregio. Lo dice, per esempio il Market Report Laghi 2019-2020, realizzato da Engel & Völkers con Nomisma, che sottolinea come, sul Verbano, le compravendite hanno registrato un incremento del +7,8% e, a farla da padrone sono soprattutto gli stranieri con in testa acquirenti da Germania, Svizzera, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Regno Unito.

Le località più ricercate sono Ranco, Porto Valtravaglia, Maccagno e Brezzo di Bedero e il budget dei compratori è dai 600.000 euro in su, ossia quei clienti per cui gli agenti immobiliari srotolano il tappeto rosso. Per la zona di Verbania, che comprende Cannero, Cannobio e Stresa tra le più richieste, la maggior parte delle ricerche è rivolta a immobili di valore superiore ai 700.000 euro. I prezzi del mercato di pregio, quando si parla di location esclusiva lungo il lago possono arrivare oltre i 2 milioni di euro, per scendere a circa la metà in una zona meno esigente. «La sostanziale stagnazione del Paese -

afferma Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma - non sembra avere scalfito, soprattutto in aree di pregio come i laghi, la propensione all'investimento delle famiglie italiane e straniere».

Si tratta di tendenze sottolineate pure dall'ufficio studi **Gabetti** rispetto a dati dei primi sei mesi del 2019: un po' ovunque le compravendite sulla sponda lombarda del Lago Maggiore sono aumentate di circa il 5% rispetto all'anno precedente, con una leggera contrazione solo a Laveno Mombello e di Castelveccana. I prezzi sono rimasti stabili e, per il "vista lago", variano dai 1.400 euro al metro quadro di Leggiuno ai 3.250 di Brezzo di Bedero, mentre per le zone più interne

i prezzi si dimezzano o perdono come minimo il 30%. «Tra le zone più richieste - afferma Antonello Vito Leccese di **Gabetti** - si confermano Luino e Germignaga, due poli attrattivi sia per la qualità degli spazi pubblici (lungolago, porto, piazze) che per la presenza dei principali servizi. Rimane sostenuta la domanda di bilocali e trilocali, con giardino o terrazzo da cui godere di una vista panoramica in contesti di residence o in soluzioni condominiali dotati di piscina, campi da tennis o accesso diretto al lago. Molti acquirenti sono italiani e provengono dal milanese e dalla provincia di Monza e Brianza.

N.Ant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

